

Malgrado i tagli, nei primi otto mesi è cresciuto di nove miliardi rispetto al 2003. Domani il governo comincerà a parlare di Finanziaria

Fabbisogno dello Stato, profondo rosso

Euforia ministeriale per il recupero d'agosto, ma l'obiettivo del Dpef è irraggiungibile

Bianca Di Giovanni

ROMA Resta pesante il fabbisogno dello Stato, nonostante la mannaia calata a luglio sulle spese dei ministeri e degli enti locali con la manovra-bis. Nei primi otto mesi di quest'anno il disavanzo arriva a 42,5 miliardi: 9,2 miliardi in più rispetto ai 33,3 contabilizzati nei primi 8 mesi dell'anno scorso. Il tutto viene annunciato dal Tesoro con squilli di tromba, lasciando intendere che le cose stanno andando meglio di quanto avrebbero potuto andare senza l'intervento del «taglia-spese».

È vero che nel solo mese di agosto la situazione si è nettamente alleggerita: il fabbisogno di cassa ha presentato un disavanzo di 4,2 miliardi, 2,1 in meno rispetto ai 6,3 dello stesso mese dell'anno precedente. Altro segnale positivo: il gap con i 12 mesi precedenti si riduce. Nei primi 6 mesi di quest'anno infatti - come segnalava lo stesso ministero dell'Economia commentando i dati - i conti erano peggiorati di circa 12,6 miliardi (dai 25,8 miliardi del periodo gennaio-giugno 2003 ai 38,5 dell'analogo periodo di quest'anno). Insomma la curva dei conti pubblici inizia a piegare anche se c'è ancora da correggere un disavanzo di tutto rispetto: le stime del Dpef puntano infatti a chiudere l'anno con un fabbisogno di 62 miliardi. Se nei primi otto mesi si è già oltre quota 42 non c'è proprio da sorridere. E per di più poco si sa sulle ragioni di questo andamento. «L'aspetto più grave e preoccupante dei dati - sostiene Roberto Pinza, parlamentare della Margherita - è che vi è stato un fortissimo aumento del fabbisogno pubblico nei primi otto mesi dell'anno indice del

Nello stesso periodo dell'anno scorso pesarono alcuni pagamenti straordinari come il contratto del pubblico impiego



Da sinistra, il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco con il suo predecessore Giulio Tremonti

Foto Dean Cox/Ap

perdurare di gravi problemi strutturali». A questo punto il governo deve dare precise spiegazioni sull'andamento, «ancora più doverose perché ormai siamo

alla vigilia della predisposizione della legge finanziaria che ha nella determinazione esatta del fabbisogno e del suo andamento il presupposto fondamentale. Le

ferie sono finite per cui attendiamo chiarimenti immediati». Ma l'Economia semina ottimismo, dichiarando che il miglioramento c'è ed è significativo. Non-

stante il fatto che nell'agosto dello scorso anno furono alcuni pagamenti straordinari a pesare sulle casse pubbliche: Si tratta del contratto di 1 milione 200 mila dipendenti del pubblico impiego (contratto 2002-2003) e dello stacco di molte cedole che cadevano nel periodo.

Intanto a Via venti Settembre proseguono gli incontri tecnici sulla Finanziaria, ancora tutta da scrivere. Il fatto è che 24 miliardi sono davvero tanti da trovare: se si vuole fare un'operazione vera (e non «creativa») si rischiano scossoni per la Casa delle libertà. Così, meglio iniziare con cautela. Domani, al consiglio dei ministri, si parlerà del metodo per la stesura della legge, rivela il ministro Gianni Alemanno. È molto probabile che Siniscalco spieghi ai colleghi il cosiddetto «metodo Gordon Brown», ovvero il tetto di spesa da imporre ai ministeri. Sarà la prima di una lunga serie di pillole amare. Ma intanto è già iniziato l'assalto alla diligenza. An, per bocca di Pietro Armani, chiede un bonus figli, a partire dal primo, per incentivare la natalità, un fondo per l'acquisto di mutui per la casa. Peccato che sulla casa l'intenzione sia di aumentare le tasse, non diminuirle.

Il calo delle scorte Usa e un oleodotto in fiamme in Iraq rilanciano la corsa del greggio. Oggi vertice Siniscalco-Marzano

Il petrolio risale e supera quota 44

MILANO Sale, sale, riprende a salire. Il prezzo del petrolio ricomincia la sua scalata, con evidenti conseguenze sulle economie mondiali e su quelle dei singoli consumatori. Dopo otto sedute consecutive di ribassi, l'oro nero rialza la testa e torna a correre sui mercati internazionali sulla scia dell'inaspettato calo delle scorte (dato settimanale) di greggio negli Stati Uniti. A New York, il futuro per le consegne di ottobre ha superato quota 44 dollari al barile dopo aver veleggiato in giornata attorno ai 43,90. A Londra, in corsa anche il Brent, con i future per le consegne di ottobre in rialzo di 1,24 dollari a 40,85 dollari al barile. Il Dipartimento di Energia Usa ha annunciato che le scorte

di greggio sono calate di 4,2 milioni di barili a 287,1 milioni di barili, il livello più basso dallo scorso marzo. A favorire i guadagni dell'oro nero sui mercati, anche i rinnovati timori di possibili sconvolgimenti alla produzione di greggio iracheno dopo la notizia di un'esplosione di un oleodotto nel nord del paese. L'evoluzione dei prezzi conferma la sensibilità degli investitori-speculatori, pronti a trasformare 'market-mover', cioè nell'immediatezza del mercato in corso, tutte le notizie. Così come, peraltro, nelle ultime sedute il mercato aveva preso coscienza di tutte le notizie positive che avevano raffreddato le tensioni (la promessa dell'Opec di un nuovo aumento della produzione e uno scenario

più tranquillo in Iraq). Ora sembra, come sottolineano alcuni, sta tornando sui suoi passi. Di fatto, questo è il periodo in cui il mercato comincia solitamente a pensare alla stagione invernale e a preoccuparsi degli approvvigionamenti. Un esperto internazionale, Phil Flynn dell'Alaron Trading, si è dichiarato ad esempio pessimista: la stagione invernale non si sarebbe mai iniziata con prezzi così elevati.

Per quanto riguarda le questioni italiane, oggi si dovrebbero incontrare, probabilmente a Palazzo Chigi, il ministro dell'Economia, Siniscalco, e il ministro delle Attività Produttive, Marzano. Oggetto della riunione, appunto, il caro-prezzi e le misure per fronteggiare

l'aumento del prezzo del petrolio. In particolare, il ministro Marzano dovrebbe presentare a Siniscalco l'ipotesi di un intervento sulle accise della benzina per compensare le conseguenze dell'oscillazione del greggio. Un provvedimento che il ministro ha più volte prospettato nelle settimane scorse ma che non ha mai trovato il favore dell'Economia anche per l'impegno assunto in sede Eco-fin di non intervenire sulla tassazione in modo unilaterale. Sul tavolo, inoltre, ci dovrebbero essere alcuni interventi da inserire nella prossima Finanziaria. In particolare i due ministri dovrebbero confrontarsi sulla rimodulazione degli incentivi alle imprese, provvedimento già indicato nel Dpef.

OPEL

A Eisenach 11 giorni di cassa integrazione

Non è bastata l'intesa sull'allungamento dell'orario di lavoro a parità di salario. Per il suo impianto di Eisenach, ex Germania Est, la Opel (gruppo General Motors) intende far ricorso alla cassa integrazione sospendendo per undici giorni, nel mese di ottobre, la produzione della Corsa. Il portavoce ha invece escluso il ricorso alla cig per gli stabilimenti di Ruesselsheim e Bochum.

FINCANTIERI

Commessa greca per Palermo

Sarà realizzata a Palermo, dalla Fincantieri, la seconda nave del gruppo greco Neptune lines. La conferma della commessa è stata data ieri a Fiom, Fim e Uilm e alle Rsu. Gemella della prima costruita a Palermo, e il cui varo è previsto per fine gennaio, il nuovo traghetto avrà una stazza lorda di 27.500 tonnellate e potrà trasportare 2mila autovetture. La commessa svilupperà un carico di circa 340mila ore di lavoro. Il varo è previsto per la fine di giugno, la consegna è fissata al 30 novembre 2005.

ENNA

Operai della Habitus si barricano in Comune

I 70 dipendenti della Habitus, l'azienda tessile di Valguarnera (Enna), che da mesi protestano per il mancato pagamento degli stipendi, si sono barricati ieri mattina all'interno del palazzo municipale. La decisione è stata presa dopo l'ennesimo incontro disertato dall'amministratore, l'imprenditore palermitano Giuseppe Maniscalco.

PUBBLICO IMPIEGO

Fissato il tetto per i distacchi

Il contingente dei distacchi che potranno essere usufruiti tra le varie sigle sindacali è pari a 2.448 in tutti i comparti del pubblico impiego. Lo conferma il contratto quadro per la ripartizione dei distacchi e dei permessi nel biennio 2004-2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Tra le confederazioni sindacali ammesse alle trattative nazionali non compare per la prima volta l'Ugl.

FestaUnitàNazionaleGenova

Giovedì 2 Settembre

ore 21.00 Sala Guido Rossa

Storie di italiani e di emigranti. Quando la memoria diventa fiction.
Cinzia Th Torrini, Vittorio Sindoni, Roberto Pace, Riccardo Tozzi, Alfredo Reichlin, Arnaldo Bagnasco.

ore 21.00 Sala Enrico Berlinguer

L'Europa protagonista nel mondo.
Martin Schulz, Nicola Zingaretti. *Presiede: Luciano Vecchi. Conduce: Stefano Marroni.*

ore 17.00 Spazio DS Liguria 2005

Quali scelte per sostenere e ammodernare il commercio
Partecipano: Maurizio Caviglia, Claudio Montaldo, Giacomo Gatti, Vilma Pennino, Roberto Orengo, Claudio Pontiggia, Pierluigi Tivegna, Paolo Perfigli.

Ore 18.00 Sala Guido Rossa

Mediterraneo: sicurezza e democrazia
Jean Michel Brocheron, Nicola De Santis, Roberto Aliboni, Lorenzo Forcieri. *Coordina: Mario Paternostro.*

ore 18.00 Sala Matteotti

Giovanni Sbisà: **I colossi del mare** Fratelli Frilli Editore

Ore 20.30 Sala Matteotti

Carme Aris, Luisa Cladellas **Fiabe Saharawi**
Editrice Missionaria Italiana Partecipa: Ottavio Raimondo.

Ore 21.00 Sala Lino Micciché

Caterina va in città di Paolo Virzì
Italia, 2002, con Sergio Castellitto, Margherita Buy, Alice Tighilini. (€ 3)

Ore 21.15 Piazzetta Gianni Rodari

Spettacolo di burattini **“L'uomo verde d'alghè”**

ore 21.30 Sala Matteotti

Rita Di Giovacchino: **Libro nero della prima repubblica**- Fazi Editore Partecipa: Giuseppe Ayala

Venerdì 3 Settembre

ore 21.00 Sala Enrico Berlinguer

Esiste il popolo dell'Ulivo?
Gad Lerner, Michele Santoro.

ore 21.00 Sala Guido Rossa

Mafia e potere: responsabilità, volontà e nuove regole.
Giuseppe Lumia, Claudio Fava, Giancarlo Caselli, Nicola Tranfaglia, Otello Piccoli. *Coordina Giovanni Bianconi.*

Ore 21.30 ConadArena

Arena degli spettacoli
Caparezza (€ 12 + prevendita)

ore 18.00 Spazio DS Liguria 2005

2005: Uomini e donne insieme per vincere incontro delle amministratrici
Lella Trotta, Alberta De Simone, Franca Prisco, Ti-

ziana Agostini, Pia Spaggiari, Maria De Logu, Viola Arcuri, Danila Ceva.

ore 18.00 Sala Guido Rossa

Generazione invisibile: cittadini a 16 anni?
Stili di vita e stili di guida nell'Italia multiculturale
Gioia De Cristofaro Longo, Alberto Fabbricini, Maurizio Coppo, Romina Parodi, Giuseppe Guccione, Renzo Lusetti.

ore 18.00 Sala Matteotti

Marco Ferrari: **Cuore atlantico** - Mursia Editore
Alberto Cavanna: **Bacicio do tin** - Mursia Editore.
Partecipa: Stefano Verdino

ore 20.30 Sala Matteotti

Enos Rota: **Caro Pier... i lettori di Tondelli: ritratto di una generazione** - Selene Editore.
Partecipano: Giulio Iacoli, Paola Sansone.

ore 21.00 Spazio DS Liguria 2005

Infrastrutture in Liguria: promesse o fatti?
Maurizio Giacomelli, Graziano Mazzarello, Alessandro Repetto, Giancarlo Paganelli, Carlo Ruggeri, Marta Vincenzi, Paolo Tizzoni.

Ore 21.00 Sala Lino Micciché

L'eredità di Per Fly,
Danimarca, 2003 con Ulrich Thomsen, Lisa Werlinder, Ghita Norby, Karina Skands, Lars Brygmann. (€ 3)

ore 21.45 Sala Matteotti

Ammar Abdulhamid: **Menstruation**
Editore Il Saggiatore